

Tenendo sempre come filo conduttore la tastiera è consolante *L'equilibrio di Nash* (Tük Music, distribuito dalla Ducale), nuovo progetto di **Roberto Cipelli**. Il titolo allude a una serie di strategie nella teoria dei giochi, metafora dell'interplay tra i jazzisti (e non solo). Il pianista cremonese sceglie come compagno di avventure Paolo Fresu, visto che da trentasei anni suona nel quintetto del trombettista di Berchidda. E nel loro viaggio si incontrano originali e standard, Chopin e Monteverdi, Sting e Caetano Veloso.

